**SCHEDA TECNICA PER IL VERSAMENTO DEI PACCHETTI DI DISTRIBUZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Firmatari** | **Ente** |
| **SERENELLA CAROTA** | **REGIONE MARCHE** |
|  |  |

**REDAZIONE, VERIFICA, APPROVAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **REDAZIONE** | Unità di Progettazione |
| **VERIFICA** | Unità di Progettazione |
| **APPROVAZIONE** | RSC |

**STATO DELLE REVISIONI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **REV. N.** | **§ REVISIONATI** | **DESCRIZIONE REVISIONE** | **DATA** |
| 0 | - |  Prima Emissione | 01/07/2020 |

**DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

|  |
| --- |
| **Tipologia documento** |
| Disciplinare tecnico |
| Specifiche tecniche del pacchetto di archiviazione (standard UNI SInCRO) |
| Specifiche tecniche del servizio di versamento |

**Indice**

[1. Introduzione 3](#_Toc52359116)

[2. Condizioni generali 3](#_Toc52359117)

[3. Requisiti per il versamento dei DIP 3](#_Toc52359118)

[4. Modalità di versamento 4](#_Toc52359119)

[5. Gestione dei metadati 4](#_Toc52359120)

[6. Informazioni per il versamento 5](#_Toc52359121)

[7. Condizioni per il versamento 6](#_Toc52359122)

## Introduzione

Il presente documento ha lo scopo di illustrare quali sono le condizioni di versamento, da parte di un ente produttore, dei Pacchetti di Distribuzione (DIP) provenienti da un altro conservatore accreditato e riversati presso il sistema di conservazione Polo Marche DigiP.

Questo documento è a supporto dell’ente produttore per definire come deve essere organizzato il trasferimento dei DIP da realizzare secondo le modalità definite nel documento “Specifiche tecniche del servizio di versamento”.

La “Scheda tecnica per il versamento dei pacchetti di distribuzione” è un allegato al Disciplinare tecnico al quale si rimanda per quanto concerne la parte generale relativa alle responsabilità dell’ente produttore e al funzionamento del sistema di conservazione.

## Condizioni generali

Il processo di versamento dei Pacchetti di Distribuzione è a capo dell’ente produttore; è facoltà dell’ente delegare tale attività a soggetti terzi.

L’ente produttore, prima di trasferire i Pacchetti di Distribuzione, dovrà ottenere l’autorizzazione al trasferimento da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Ai fini dell’interoperabilità e della trasferibilità dei Pacchetti di Distribuzione da un conservatore accreditato presso il Polo di conservazione Marche DigiP, le regole tecniche sulla conservazione stabiliscono che la produzione dei Pacchetti di Distribuzione deve coincidere con i Pacchetti di Archiviazione e che la formazione del Pacchetto di Archiviazione deve seguire le specifiche della struttura dati di cui allo standard UNI SInCRO 11386.

Il Polo Marche DigiP, essendo conforme allo standard ISO 14721:2002 - OAIS (Open Archival Information System), prevede l’accettazione del Pacchetto di Distribuzione (DIP) come formato di Pacchetto di Versamento (SIP) attraverso un’area di PRE-INGEST la quale consente di creare SIP conformi alle specifiche di versamento di DigiP e allo standard UNI SInCRO.

## Requisiti per il versamento dei DIP

Il Pacchetto di Distribuzione, prodotto sulla base della normativa vigente, dovrà essere versato dall’ente produttore nel sistema di conservazione DigiP in formato .zip e dovrà contenere:

1. un file XML (Indice di Conservazione - IdC) conforme allo standard UNI SInCRO (eventuali metadati contenuti in file esterni dovranno essere posizionati all’interno dello stesso livello gerarchico dell’IdC);
2. tanti file allegati almeno quanti ne definisce l'Indice di Conservazione con il seguente vincolo: non possono essere presenti file con lo stesso nome anche a livelli di annidamento diverso.

L’ente produttore dovrà indicare al capitolo 6 del presente documento l’elenco dei formati dei file contenuti nel Pacchetto di Distribuzione. Marche DigiP si riserva la facoltà di non accettare formati che non siano conformi a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di conservazione.

## Modalità di versamento

Il versamento dei DIP avviene tramite protocollo SFTP nella modalità “Versamento in modalità flusso” di cui al documento “Specifiche tecniche del servizio di versamento”. Dal momento che tale processo è preceduto da una fase di PRE-INGEST, l’ente produttore dovrà:

* posizionare dentro una specifica cartella SFTP chiamata IMPORT, assegnatagli al momento dell'attivazione, il pacchetto in formato .zip come definito nel precedente capitolo

Il servizio di PRE-INGEST si occuperà di trasformare tali Pacchetti di Distribuzione in Pacchetti di Versamento (SIP) composti da:

* un indice di versamento conforme allo standard UNI SInCRO con:
	+ unica tipologia documentale dedicata;
	+ chiave logica creata ad hoc per l'importazione al fine di garantirne l'univocità;
	+ una serie di metadati utili alla conservazione a lungo termine (con particolare attenzione alle esigenze di autenticità, affidabilità e utilizzo) e a documentare il passaggio di custodia, prelevati sia dall'Indice di Conservazione contenuto nel DIP che prodotti da DigiP durante il processo di conservazione.
* tutti i singoli file contenuti nel pacchetto .zip importato senza modifiche, compreso l'Indice di Conservazione firmato digitalmente dal precedente conservatore (laddove previsto).

Al termine della fase di generazione dei Pacchetti di Versamento, questi verranno trasferiti nell’area INGEST per essere elaborati dal sistema di conservazione al fine della loro archiviazione.

## Gestione dei metadati

La struttura dati dell’Indice di Conservazione conforme allo standard UNI SInCRO prevede la possibilità di riportare metadati all’interno delle sezioni MoreInfo di cui alle sezioni principali dello standard.

Le sezioni MoreInfo sono definite dallo standard SinCRO come ulteriori informazioni (metadati) che non possono essere associate ad altri elementi; tali informazioni devono essere strutturate nel formato XML utilizzando uno Schema XML la cui localizzazione è specificata nell’attributo XMLScheme dell’elemento.

L’insieme di queste informazioni costituisce un corpo che può essere inserito direttamente all’interno dell’IdC (nel sub-elemento <EmbeddedMetadata>) o all’esterno (nel sub-elemento <ExternalMetadata>). Nel secondo caso tale insieme individua concretamente un file che può essere esterno all’IdC ma comunque interno al DIP.

A seconda di come tali informazioni verranno rappresentate, DigiP procede nella seguente modalità:

* se le informazioni sono inserite direttamente all’interno dell’IdC (nel sub-elemento <EmbeddedMetadata>) verranno tutte riportate all’interno della corrispondente sezione <EmbeddedMetadata>, del nuovo Indice di Versamento;
* se le informazioni sono riportate all'esterno dell'IdC in un file xml, i metadati esterni contenuti nel pacchetto .zip saranno importati all'interno dell'Indice di Versamento del SIP solo se è presente il metadato <sincro:ExternalMetadata> con il puntamento al file dei metadati esterni; il puntamento al file è determinato dal metadato <sincro:Path>, il quale deve contenere il nome del file all’interno del pacchetto .zip nella forma *<sincro:Path>File://nome\_file\_metadati\_esterni.xml</sincro:Path>* o *<sincro:Path>nome\_file\_metadati\_esterni.xml</sincro:Path>*. Sarà inoltre preso in considerazione solo un livello di annidamento del metadato <sincro:ExternalMetadata> e quindi eventuali <sincro:ExternalMetadata> contenuti a loro volta in un <sincro:ExternalMetadata> padre saranno ignorati.

Tutti i metadati di cui alle MoreInfo verranno rimappati nell’Indice di Versamento all’interno del tag contenitore <MetadatiPrecedenteConservatore>.

## Informazioni per il versamento

I DIP da versare confluiranno in un'unica tipologia documentale “contenitore”, a prescindere dalla effettiva tipologia documentale a cui il pacchetto appartiene:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nome** | **Descrizione** | **Valore** |
| TIPOLOGIA\_DOCUMENTALE\_IMPORT | Tipologia documentale da utilizzare per la generazione dell’Indice di Versamento | AIP importati |

Nel caso in cui la tipologia documentale effettiva sia stata indicata come informazione nell’Indice di Conservazione, questa verrà rimappata nell’Indice di Versamento.

Nella seguente tabella dovranno essere indicati il numero totale dei DIP (pacchetti zip) da versare e la loro dimensione totale in GigaBytes:

|  |  |
| --- | --- |
| **Numero totale DIP**  | **Dimensione totale DIP (GB)** |
|  |  |

L’Indice di Versamento viene generato in conformità alla struttura dati dello standard SInCRO, rimappando le principali informazioni contenute nell’Indice di Conservazione e in eventuali metadati esterni presenti nel Pacchetto di Distribuzione.

Le informazioni base richieste per la generazione di tale indice, da riportare nella seguente tabella nel campo “Valore”, sono le seguenti:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nome** | **Descrizione** | **Valore** |
| Nome File Indice di Conservazione | Fornire una regola generale affinchè DigiP riconosca in maniera univoca l’IdC all’interno del pacchetto .zip. Ad esempio: “*è un file xml nominato sempre IdC.xml”*; oppure *“è un file xml il cui nome inizia sempre con idc\_ seguito da una parte variabile”* |  |
| Formati file | Indicare l’estensione dei formati dei file contenuti nel DIP separati da un punto e da uno spazio.Ad esempio: .pdf .docx .eml |  |

Inoltre deve essere indicato l'indirizzo IP dal quale avviene la chiamata per il versamento:

|  |
| --- |
| **Indirizzo IP da abilitare per il versamento** |
|  |

## Condizioni per il versamento

Il versamento dei DIP, secondo le modalità descritte nel capitolo 4, verrà concordato con il Referente dell’ente produttore (o suo delegato) all’interno di una fascia oraria nella quale non sono previsti versamenti giornalieri, pertanto verrà momentaneamente disabilitata la modalità di versamento REST e abilitata la modalità di versamento FLUSSO.

Marche DigiP comunicherà all’ente i parametri (Nome utente, Password, Nome server, Numero porta) necessari per stabilire una connessione attraverso un client FTP.

Trattandosi di un’operazione *una tantum* l’ente produttore, una volta caricati tutti i pacchetti DIP (in formato .zip) nella cartella IMPORT, dovrà comunicare a Marche DigiP il completamento del caricamento tramite email a polo.marchedigip@regione.marche.it

Nota: A seconda del numero e della dimensione totale dei DIP da versare, Regione Marche, previo accordi, potrebbe richiedere di scaglionare i versamenti.

Al termine dell’operazione di versamento, il personale di Marche DigiP procederà alla disabilitazione della modalità FLUSSO e al ripristino della modalità REST.